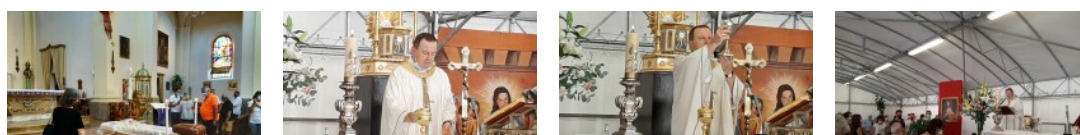


I parrocchiani in lacrime alla messa per don Ugo

Il rito celebrato dal vescovo Ghizzoni. Lunga fila per salutare la salma. Martedì i funerali



16 Agosto 2020 Dalle 18 di ieri è stato ininterrotto l'afflusso di parrocchiani e conoscenti per rendere omaggio alla salma di don Ugo Salvatori, esposta nella chiesa di San Rocco, di cui era parroco. Il sacerdote è morto nella notte tra venerdì e sabato, a causa di un aneurisma, nella sua abitazione, nella canonica della parrocchia. Lascia la sorella Emma.

Questa mattina il vescovo Lorenzo Ghizzoni ha celebrato la messa dedicata a don Ugo, nel giorno della ricorrenza di San Rocco, patrono della parrocchia. Nutrita la partecipazione dei parrocchiani, molti in lacrime. Un pubblico eterogeneo, con molti giovani, a testimonianza del lavoro pastorale portato avanti dal sacerdote. "Don Ugo - ha detto il vescovo - si è sempre occupato dei più deboli. Come nel caso dei giovani, che ha accolto per farli crescere, per trasmettere loro la fede".

Originario di Roncalceci, don Ugo ha sempre mantenuto un forte legame con la località del forese, ed ancora oggi ne era il parroco, così a Longana.

Era presidente della Fondazione San Vincenzo de' Paoli, scuola cattolica con alunni di Scuola materna, elementare e medie; dell'Associazione Arcobaleno che accoglie bimbi e adolescenti in difficoltà affidati, tramite i servizi sociali, dal Tribunale; della Fondazione San Rocco, ente che gestisce e assiste persone anziane, disabili o con difficoltà esistenziali.

I funerali si terranno martedì alle 9.30 in San Rocco. 